



R.U.P.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

REQUISITI PROFESSIONALI, ATTIVITA', RESPONSABILITA' E INCOMPATIBILITA'

Roma, 3 luglio 2023

Relatore: Ing. Sergio Minotti

Convegni di commento dei 5 Libri del Codice dei Contratti Pubblici. D.lgs. 31 marzo 2023 n.36

con il patrocinio di



LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

FASE I

- **ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

FASE II

- **REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

FASE III

- **APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI**

FASE IV

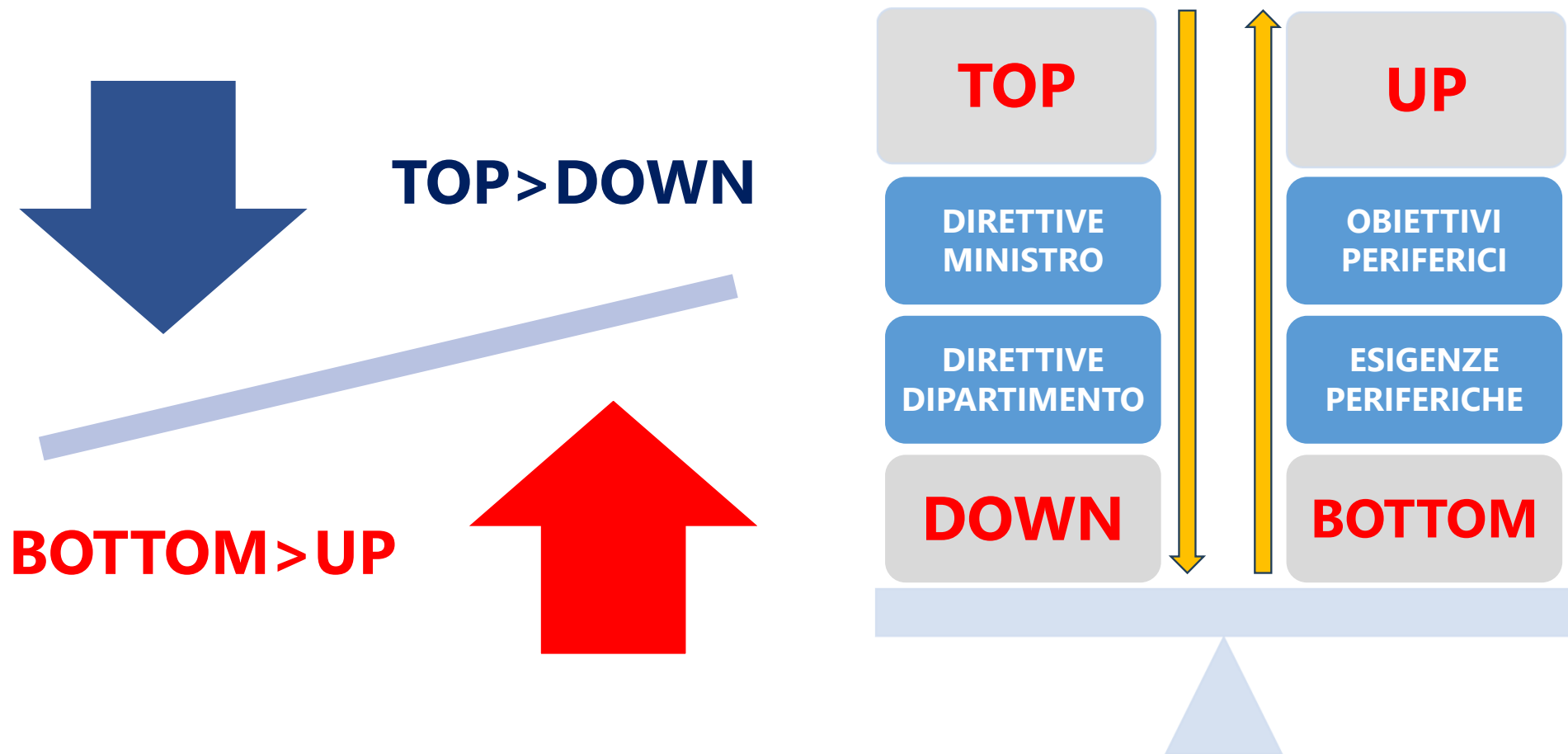
- **PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI**

FASE V

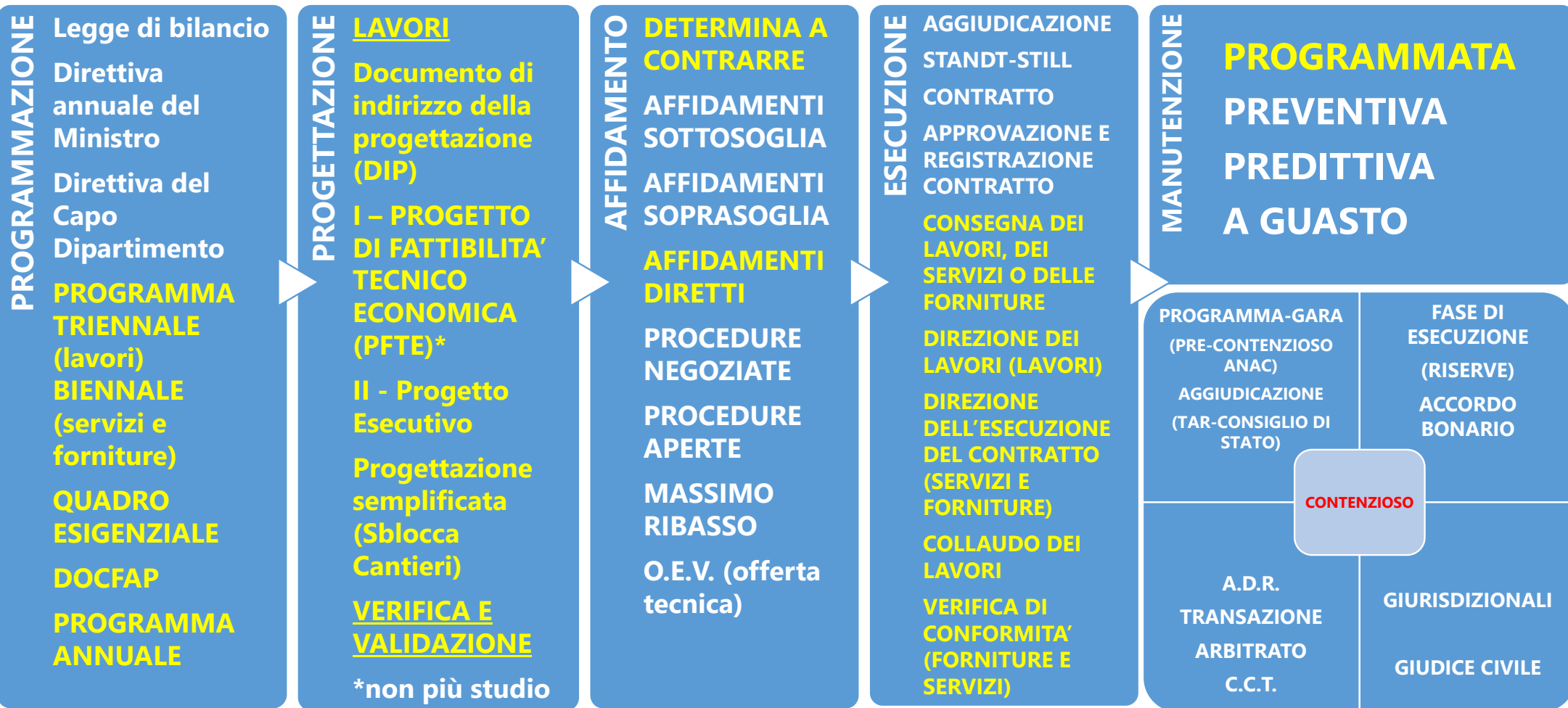
- **AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE NEL CORSO DELL'ANNO E LAVORI ESEGUIBILI AL DI FUORI DEL PROGRAMMA**

LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Approccio metodologico



LE FASI DEL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO



IL RUP NEGLI APPALTI DI LAVORI PUBBLICI (OGGI)

D.lgs. 36/2023 – art. 15 e Allegato I.2

Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un

RUP

Responsabile Unico del Progetto

programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione



RP

programmazione, progettazione, esecuzione



RP

affidamento

IL RUP NEGLI APPALTI DI LAVORI PUBBLICI (OGGI)

D.lgs. 36/2023 – art. 15 e Allegato I.2



risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo

IL RUP NEGLI APPALTI DI LAVORI PUBBLICI (OGGI)

D.lgs. 36/2023 – art. 15 c.7 e art.4 c.4 Allegato I.2

RUP + RP + personale



PIANO DI FORMAZIONE

Nelle procedure di affidamento di lavori particolarmente complessi, il RUP possiede, oltre a un'esperienza professionale di almeno cinque anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori, una laurea magistrale o specialistica nelle materie oggetto dell'intervento da affidare nonché **adeguata competenza quale Project Manager**, acquisita anche mediante la frequenza, con profitto, di corsi di formazione in materia di Project Management.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EVOLUZIONE NORMATIVA

Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Artt. 4-5-6

LEGGE 11 febbraio 1994, n. 109 - Legge quadro in materia di lavori pubblici.

Testo in vigore dal: 11-2-1994 al 30.06.2006

MERLONI dal: 11-2-1994 al 2-6-1995

MERLONI-BIS dal: 3-6-1995 al 31-12-1995

MERLONI-TER dal: 1-1-1996 al 18-12-1998

MERLONI-QUATER dal: 19-12-1998 al 30-6-2006

Art. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 dicembre 1999, n. 554 - Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

Testo in vigore dal: 11-12-1999 al 7-06-2011

Artt. 7-8

DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Testo in vigore dal: 1-7-2006 al 18-04-2016

Art. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

Testo in vigore dal: 08-06-2011

Artt. 9-10

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Testo in vigore dal: 19-4-2016 al: 30-6-2023

Art. 31

LINEA GUIDA ANAC N. 3 DEL 26 OTTOBRE 2016 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni).

Testo in vigore dal: 26-10-2016 al: 30-6-2023

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Testo in vigore dal: 01-4-2023

Efficacia dal: 01-7-2023 **Art. 15 e Allegato I.2**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 4, 5 e 6 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

- Viene sancito il principio di unità organizzativa responsabile del procedimento, di responsabile del procedimento (designato dal dirigente N.d.R.) e dei suoi compiti. Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1 (dell'art.5 N.d.R.) , è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

LEGGE 11 febbraio 1994, n. 109 - Legge quadro in materia di lavori pubblici. Testo in vigore dal: 11-2-1994 al 30.06.2006

MERLONI dal: 11-2-1994 al 2-6-1995

MERLONI-BIS dal: 3-6-1995 al 31-12-1995

MERLONI-TER dal: 1-1-1996 al 18-12-1998

MERLONI-QUATER dal: 19-12-1998 al 30-6-2006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

MERLONI 109/94 art. 7 dal: 11-2-1994 al 2-6-1995

- Viene sancito il principio di un unico responsabile del procedimento (nominato dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli altri enti aggiudicatori sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241) per le fasi della programmazione dei **lavori**, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei medesimi. Il comma 2 dell'art. 7 ne definisce i compiti principali rimandando la disciplina delle ulteriori funzioni al regolamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

MERLONI BIS - 109/94 art. 7 dal: 3-6-1995 al 31-12-1995

- Viene introdotta la figura del **coordinatore unico** (nominato I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) ai sensi degli della legge 7 agosto 1990, n. 241) gerarchicamente sovraordinato al RUP, con compiti di coordinamento delle attività dei RUP nella predisposizione, esecuzione e monitoraggio dell'attuazione degli interventi, verifica della copertura finanziaria e accertamento della libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

MERLONI BIS - 109/94 art. 7 dal: 3-6-1995 al 31-12-1995

- Per un periodo di tre anni ... luogo di un unico responsabile del procedimento per ogni singolo intervento può essere nominato **un responsabile per ciascuna delle fasi di cui al comma 1.**
- per carenze di organico accertate e certificate dal coordinatore unico ... le necessarie **attività di supporto** allo svolgimento dei compiti dello stesso coordinatore unico e dei responsabili dei singoli interventi, le predette attività di supporto **possono essere affidate ... a professionisti o a società di servizi esterni** ai predetti soggetti **aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

MERLONI TER - 109/94 art. 7 dal: 1-1-1996 al 18-12-1998

- Ove per la realizzazione del lavoro pubblico si renda necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni statali, regionali o locali, **la stazione appaltante, su proposta del responsabile unico del procedimento, può promuovere la conclusione di un accordo di programma** ai sensi dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142.
- **Per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, al fine della esecuzione di lavori pubblici, l'amministrazione aggiudicatrice, su proposta del responsabile unico del procedimento, convoca una conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

MERLONI QUATER - 109/94 art. 7 dal: 19-12-1998 al 30-6-2006

- Viene soppressa la figura del coordinatore unico e si torna ad **un responsabile unico del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento previsto dal programma triennale dei lavori pubblici**, per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.
- **L'Amministrazione della difesa**, in considerazione della struttura gerarchica dei propri organi tecnici, in luogo di un unico responsabile del procedimento **può nominare un responsabile del procedimento per ogni singola fase di svolgimento del processo attuativo: progettazione, affidamento ed esecuzione.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

MERLONI QUATER - 109/94 art. 7 dal: 19-12-1998 al 30-6-2006

- **Il responsabile del procedimento deve essere un tecnico.** Qualora l'organico ... presenti carenze accertate o non consenta il reperimento delle adeguate competenze professionali in relazione alle caratteristiche dell'intervento secondo quanto attestato dal dirigente competente alla formazione e allo svolgimento del programma, **i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento** possono essere affidati ... a professionisti singoli o associati ... o alle società di cui all'articolo 17, comma 1, lettere e) ed f), aventi le **necessarie competenze** specifiche **di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

DPR 554/99 art. 7-8 dal: 13-5-2000 al: 7-6-2011

- Definisce nel dettaglio funzioni, compiti e requisiti professionali del RUP
- **ART. 7**
- **ART. 8**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163 art. 10 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

- **Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.**
- **Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico.** Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere **un dipendente di ruolo.** (dal 1.2.2007 **In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni aggiudicatrici nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio)**)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

DPR 207/2010 art. 9-10 dal: 19-4-2016 al 30-6-2023

- Definisce nel dettaglio funzioni, compiti e requisiti professionali del RUP
- **ART. 9**
- **ART. 10**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 art. 31 (Codice dei contratti pubblici)

- Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, **nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi** di cui all'articolo 21, comma 1, **ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento** per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
- L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 art. 31 (Codice dei contratti pubblici)

- Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, **svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.**
- Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico; **ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 art. 31 (Codice dei contratti pubblici)

- Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché' gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 art. 31

- **La stazione appaltante**, allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva, **può**, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, **istituire una struttura stabile a supporto dei RUP, anche alle dirette dipendenze del vertice della pubblica amministrazione di riferimento.** Con la medesima finalità, nell'ambito della formazione obbligatoria, **organizza attività formativa specifica per tutti i dipendenti che hanno i requisiti di inquadramento idonei al conferimento dell'incarico di_RUP, anche in**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EVOLUZIONE NORMATIVA

LINEA GUIDA ANAC N. 3 DEL 26 OTTOBRE 2016

- Definisce nel dettaglio funzioni, compiti e requisiti professionali del RUP
- ART. 2 - Nomina del responsabile del procedimento
- ART. 3 - Compiti del RUP in generale
- ART. 4 - Requisiti di professionalità del RUP per appalti e concessioni di lavori
- ART. 5 - Compiti del RUP per i lavori, nelle fasi di programmazione, progettazione e affidamento
- ART. 6 - Compiti del RUP per i lavori nella fase di esecuzione
- ART. 9 - Importo massimo e tipologia di lavori per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dei lavori.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 15 e Allegato I.2 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

- **Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 15 e Allegato I.2 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

- **Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EVOLUZIONE NORMATIVA

Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023

- Definisce nel dettaglio funzioni, compiti e requisiti professionali del RUP
- ART. 1 – Ambito di applicazione
- ART. 2 - Modalità di individuazione del RUP
- ART. 3 – Struttura di supporto
- ART. 4 - Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura
- ART. 5 - Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EVOLUZIONE NORMATIVA

Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023

- Definisce nel dettaglio funzioni, compiti e requisiti professionali del RUP
- ART. 6 - Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi
- ART. 7 – Compiti specifici del RUP per la fase di affidamento
- ART. 8 - Compiti specifici del RUP per la fase dell'esecuzione
- ART. 9 - Il RUP negli acquisti aggregati, negli acquisti centralizzati e in caso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EVOLUZIONE NORMATIVA

Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023

- Nelle procedure di affidamento di lavori particolarmente complessi, il RUP possiede, oltre a un'esperienza professionale di almeno cinque anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori, una **laurea magistrale o specialistica nelle materie oggetto dell'intervento da affidare nonché adeguata competenza quale Project Manager**, acquisita anche mediante la frequenza, con profitto, di corsi di formazione in materia di Project Management.

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP

La norma fondamentale in relazione alla quale si configura il principio di responsabilità del dipendente pubblico è **l'art. 28 della Costituzione**, secondo cui «**i funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici**».

Il Responsabile del Progetto/Procedimento risponde quindi nei confronti dell'Amministrazione e della collettività in quanto pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni. Le principali responsabilità alle quali va in capo in tale veste sono:

1. La responsabilità civile;
2. La responsabilità penale;
3. La responsabilità amministrativo-contabile;
4. La responsabilità disciplinare;
5. La responsabilità dirigenziale (ove ricopra anche l'incarico di dirigente).

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP: La responsabilità civile

La responsabilità civile sorge ogni qualvolta venga posto in essere un atto o fatto doloso o colposo che abbia cagionato a terzi un danno ingiusto, secondo quanto disposto dall'art. 2043 c.c.

A tal proposito l'art. 22 del D.P.R. 19 gennaio 1957, n. 3, **Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato**, stabilisce che: *"L'impiegato che, nell'esercizio delle attribuzioni ad esso conferite dalle leggi o dai regolamenti, cagioni ad altri un danno ingiusto ai sensi dell'art. 23 è **personalmente obbligato a risarcirlo**. L'azione di risarcimento nei suoi confronti può essere esercitata congiuntamente con l'azione diretta nei confronti dell'Amministrazione qualora, in base alle norme ed ai principi vigenti dell'ordinamento giuridico, sussista anche la responsabilità dello Stato. L'amministrazione che abbia risarcito il terzo del danno cagionato dal dipendente si rivale agendo contro quest'ultimo a norma degli articoli 18 e 19....."*

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP: La responsabilità penale

La responsabilità penale si configura quando la trasgressione dei doveri d'ufficio assume il carattere della violazione dell'ordine giuridico generale e si concreta nella figura del reato.

I reati in cui tipicamente può incorrere il pubblico funzionario sono quelli del titolo II del libro II del Codice penale, dedicato ai **delitti contro la pubblica amministrazione**. Questo «gruppo» di reati è stato sensibilmente inciso dalla legge 6.11.2012, n. 190, cd. legge anticorruzione, con cui il legislatore ha inteso potenziare la risposta punitiva dello Stato a fronte di condotte illecite poste in essere dai soggetti rivestite di funzioni pubbliche nell'esercizio di tali funzioni.

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP: la responsabilità penale

Le tipologie più diffuse di tali reati contro la P.A. sono

1. Il peculato (art. 314 c.p.)
- 2. l'abuso d'ufficio** (art. 323 c.p.);
3. interesse privato in atti d'ufficio (art. 324 c.p.);
4. la rivelazione ed utilizzazione dei segreti d'ufficio (art. 325 c.p.);
5. il rifiuto o l'omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.);
- 6. la concussione** (art. 317 c.p.);
- 7. la corruzione** (artt. 318 e 319 c.p.);
8. l'istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- 9. il traffico di influenze illecite** (art. 346 bis c.p.);
- 10. induzione indebita a dare o promettere utilità** (art. 319 quater c.p.);
- 11. la turbata libertà degli incanti** (art. 353 c.p.).

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP: la responsabilità penale

A questi deve aggiungersi tutte le tipologie di reato che possono essere ricondotte ad errori od omissioni nell'esercizio delle proprie funzioni quali, per citarne solo i più comuni:

- a) **delitti contro l'ordine pubblico** (416bis - Libro II Titolo V del c.p.);
- a) **delitti contro l'incolumità pubblica** (Libro II Titolo VI del c.p.);
- b) **delitti contro l'ambiente** (Libro II Titolo VIbis del c.p.);

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP: la responsabilità erariale

Altra tipica responsabilità del pubblico dipendente è quella amministrativo-contabile. A tal proposito l'art. 81 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, in materia di Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, stabilisce che:

"I funzionari (pubblici ndr) ... sono sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti la quale, valutate le singole responsabilità, può porre a carico dei responsabili tutto o parte del danno accertato o del valore perduto.

I direttori generali e i capi di servizio i quali, nell'esercizio delle loro funzioni, **vengano a conoscenza di un fatto**, che possa dar luogo a responsabilità, a norma dei precedenti articoli 81 e 82, **debbono farne denuncia al procuratore generale presso la Corte dei conti**. Quando nel giudizio di responsabilità la Corte dei conti accerti che fu omessa denuncia, a carico di personale dipendente, per dolo o colpa grave, può condannare al risarcimento, oltre che gli autori del danno, anche coloro che omisero la denuncia."

Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, "ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta" (art. 1, comma 2, Legge 20/1994).

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP – La responsabilità disciplinare

La responsabilità disciplinare è quella che discende dalla violazione degli obblighi di condotta cui il pubblico dipendente deve attenersi.

Tali obblighi sono previsti, a loro volta, dalla legge, dai codici di comportamento e/o dal contratto collettivo nazionale. In sintesi, **il pubblico dipendente è soggetto all'azione disciplinare ogni qualvolta compie atti contrari ai doveri d'ufficio**, fatta salva le più ampie ed eventualmente connesse responsabilità amministrativo-contabile e penale delle quali risponde di fronte alla Procura della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica.

N.B. I procedimenti disciplinari, penali e amministrativo-contabili, anche se interconnessi, **seguono iter svincolati**, nel senso che non occorre attendere gli esiti dell'uno per procedere con il successivo. A valle delle risultanze di ognuno dei tre procedimenti possono essere riviste le considerazioni degli altri da parte degli Organismi preposti.

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP: la responsabilità dirigenziale

Per i dipendenti pubblici che ricoprono incarichi dirigenziali è prevista una **responsabilità gestionale**, supplementare **connessa al mancato raggiungimento degli obiettivi** stabiliti dall'Amministrazione.

A tal proposito è utile richiamare l'art. 21 D.lgs. n. 165/01: "**Il mancato raggiungimento degli obiettivi**, ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente, valutati con i sistemi e le garanzie di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, **comportano**, ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, **l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale**. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può, inoltre, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'articolo 23, ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo".

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP – LE CINQUE RESPONSABILITA'

RUOLO	N. ORD.	FASCE	AZIONI		RESPONSABILITA'					T	
			CODICE	DESCRIZIONE	CIVILE	PENALE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	DISCIPLINARE	DIVERGENZIALE		
P R O C E S S O	1	PT/PF	P R O C E S S O	O.A.1 (1)	formazione di due o delle informazioni tecniche o tecniche della progettazione					1	3
	2	PT/PF	A M M A 2	O.A.1 (7)	coordinamento delle attività necessarie alla elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del documento di fattibilità delle alternative progettuali			1			1
	3	PT/PF	I D E	O.A.1 (8)	elaborazione della possibilità di realizzazione di opere funzionali dei lavori e degli acquisti di servizi e forniture e delle eventuali modificazioni in caso di scelte costruttive	1		1	1		3
	4	P		O.A.2 (1)	promozione e coordinamento delle indagini e dei studi preordinati alla ricerca e alla selezione degli aspetti di cui all'art. 14, comma 1, del Codice			1			1
	5	P		O.A.2 (3)	promozione e definizione, sulla base delle indicazioni del disegno proposto alla struttura competente, delle modalità di verifica dei cui livelli progettuali, delle indagini e delle attività di affiancamento e soggetti esterni delle attività di progettazione e delle altre dei concetti, da essere nel loro momento						1
	6	P		O.A.2 (7)	promozione di affiancamento degli incarichi della progettazione a personale esterno ad esterno alla stessa. Per la progettazione dei lavori di cui all'art. 14, comma 2, del codice è responsabile della verifica della possibilità di ricorrere alla professionalità esterna in materia di lavoro competente rispetto alle proprietà di fattibilità della procedura del concorso di progettazione e del concorso di idee			1	1		2
	7	P		O.A.2 (9)	in caso di affiancamento all'incarico degli incarichi di progettazione è responsabile dell'affidamento e dell'attribuzione di incarichi di progetto, rilevanti sulla base dei dati relativi ai carichi di lavoro tecnici del disegno della struttura progettuale all'equipe di lavoro	1	1				3
	8	P		O.A.2 (9)	individuazione e della continuità del finanziamento delle progettazioni				1		2
	9	P		O.A.2 (9)	promozione dell'attività della procedura di gara elettronica	1	1	1	1		5
	10	P		O.A.2 (7)	individuazione dei lavori di particolari rilevanti sotto il profilo economico e tecnico, tecnico, tecnologico, economico e generale, tecnico, tecnico, economico e tecnologico	1	1	1	1		4
	11	P	P R O C E S S O	O.A.2 (8)	formulazione, in seguito all'incarico, degli incarichi in ordine agli obiettivi generali di progetto, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, l'obiettivo finale tecnico di progetto e l'individuazione i possibili sistemi di realizzazione del progetto, anche al fine della individuazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'art. 14, comma 1, del codice e, del codice e del regolamento particolare di cui all'art. 14, comma 1, del codice				1		3
	12	P	A M M A 2	O.A.2 (8)	affidamento del coordinamento delle attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verifiche di cui sono l'oggetto le indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica						1
	13	P	I D E	O.A.2 (9)	affidamento, prima dell'approvazione del progetto in ciascuna dei suoi livelli, delle necessarie verifiche circa la rispondenza del contenuto del documento alla normativa vigente, d'incarico dei lavori funzionali, la stessa			1	1		2
	14	P		O.A.2 (11)	affidamento dei lavori di lavoro, e l'incarico del progetto di ordine tecnico e amministrativo necessari per raggiungere la piena disponibilità degli incarichi						
	16	P		O.A.2 (11)	affidamento e della qualità dell'attività di verifica del progetto per lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 14, comma 1 del Codice			1			2

RUOLO	N. ORD.	FASE	AZIONI		RESPONSABILITA'					T	
			CODICE	DESCRIZIONE	CIVILE	PENALE	AMMINISTRATIVO/ CONTABILE	DISCIPLINARE	DIREZIONALE		
15	P		0.4.2 [12]	Interruzione del contratto di utilizzazione dell'opera, l'esecuzione prevista relativamente all'importo concordato, venendo dal soggetto proponente della verifica, alle eventuali compromissioni del progettista, in caso di ritorno sugli atti della verifica, il RUP è tenuto a mediare specificatamente				1		1	
16	P		0.4.2 [18]	Al termine dei permessi previsti dall'Art. 1 del codice per la sostituzione dell'appalto in loco, accertamento e concessione dell'Permesso riduzione, al fine dell'effettuazione dell'offerta attuale, ed progetto preliminare di fornitura tecnico economico dell'Offerta basata e in base all'anticipazione per tutti	1		1	1			
17	A		0.4.2 [1]	preparato all'amministrazione aggiudicatrice del ricorso o all'affidamento dei lavori, delle tipologie e contenuto da esplicitare, nel corso di applicazione da ottenere, nel caso di presenza in competizione con maggioranza e di procedure negoziate senza gara pubblicazione di un bando, nella presentazione del contratto conclusivo o nella garanzia della pubblicità dei contenuti, anche di quelli successivi all'aggiudicazione		1				1	4
18	A		0.4.2 [2]	acquisizione e successivo perfezionamento del contratto secondo le indicazioni fornite dall'ente.			1				1
19	A		0.4.2 [4]	conclusione, nelle ipotesi previste e nei casi di pagamento per l'esecuzione o di dialogo competitivo, se ne dovrebbe accettare, di un importo preliminare - che prevede - per l'attuazione del progetto o per consentire esecuzioni successive			1		1		3
20	A		0.4.2 [4]	richiesta all'amministrazione aggiudicatrice delle somme delle commissioni nel caso di affidamenti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indicando nei documenti i presupposti per la somma di commissioni dovute per la verifica, all'ANAC, all'A.N.A.C. di una lista di cantieri, ai sensi dell'art. 77, comma 3 del Codice	1						2
21	A		0.4.2 [2]	verificazione dell'efficacia delle indagini di mercato, sulla possibilità di ottenere:	1	1	1	1			4
22	A		0.4.2 [6]	giustificazione dei bandi di gara	1	1	1	1			4
23	A		0.4.2 [7]	presentazione degli inviti alle procedure APB/STP	1	1	1	1			4
24	A		0.4.2 [6]	chiusura delle offerte		1	1	1	1		3
25	A F I D		0.4.2 [8]	comunicazione agli azionisti di proprio competenza qualora accolta la predilezione delle comunicazioni di gara all'offerta economicamente più vantaggiosa o del meglio prezzo	1	1	1	1			4
26	A M E		0.4.2 [10]	controllo della documentazione amministrativa, secondo canone di qualità	1	1	1	1			4
27	A H S T		0.4.2 [11]	verifica della completezza dell'offerta, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	1	1	1	1			4
28	A O		0.4.2 [12]	verifica delle offerte successivamente alla fase, nel caso di aggiudicazione con il criterio del miglior prezzo	1	1	1	1			4
29	A		0.4.2 [13]	richiesta di integrazione documentale nel caso di successo strutturalmente	1		1	1			4
30	A		0.4.2 [14]	nella comunicazione degli atti della gara, si richiede all'aggiudicatario, affinché, alla scadenza appaltante e ai partecipanti	1	1	1	1			4
31	A		0.4.2 [15]	verifica, nel periodo di 10 gg a partire dall'aggiudicazione definitiva, delle dichiarazioni presentate all'ufficio dell'entità del contratto, del secondo classificato del numero di concorrenti ammessi secondo quanto previsto dalla loro normativa vigente alla data del bando di gara		1	1	1	1		3
32	A		0.4.2 [16]	dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, offerta postuma di tutte le verifiche sul contratto e delle attività contrattuali alla scadenza appaltante				1	1		1
33	A		0.4.2 [17]	promulgazione delle lettere di contratto, sulla base di quelle allegati al progetto e della relativa trasmissione alla Direzione Provinciale				1	1		1
34	A		0.4.2 [18]	accertamento che il contratto sia stato approvato dall'organo originatore allo scopo richiesto				1	1	1	3

RUOLO	L.O.R.D.	FAGE	AZIONI		RESPONSABILITA'				T	
			CODICE	DESCRIZIONE	CIVILE	PENALE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	DISCIPLINARE		ERIGENZIALE
R E S P O N S A B I L I T A' D E L P R O C E D U R E I M P E D I M E N T I T O	35	A	0.4.3 [19]	raccolta, verifica e trasmissione all'Ente promotore dell'ANAC degli elementi relativi agli interventi di cui comporta anche la relazione o quanto previsto dall'articolo 211, comma 1, del Codice				1	1	
	36	A	0.4.3 [20]	raccolto dei dati e delle informazioni relative agli interventi di cui compete, in collaborazione con il responsabile della previsione delle variazioni al bilancio dell'amministrazione degli obblighi previsti dall'articolo 1, comma 81, della legge n. 190/2012 L. n. 1		1		1	1	2
	37	E	0.4.4 [1]	promozione dell'affidamento dell'ufficio di direzione dei lavori o delle tecniche per direttore dell'esecuzione, per servizi e forniture, previo accertamento sulle basi degli elementi ed al disegno dell'intervento economico proposto alla struttura competente, della sussistenza delle condizioni che giustificano l'affidamento all'incaricato a suggerire senza interferenze economiche applicative	1	1		1	1	3
	38	E	0.4.4 [2]	dell'assunzione e della certificazione, sulla base degli atti forniti dal dirigente dell'amministrazione appalti e servizi presso alla struttura competente, delle situazioni di carenza di organico in presenza delle quali l'azione di affidamento sono offerte a soggetti esterni alla struttura appaltante	1	1	1	1	1	3
	39	E	0.4.4 [3]	raccolta, verifica e trasmissione all'Ente promotore dell'ANAC degli elementi relativi agli interventi di cui comporta anche la relazione o quanto previsto dall'articolo 211, comma 1, del Codice				1	1	1
	40	E	0.4.4 [4]	raccolto dei dati e delle informazioni relative agli interventi di cui compete, in collaborazione con il responsabile della previsione delle variazioni al bilancio dell'amministrazione degli obblighi previsti dall'articolo 1, comma 81, della legge n. 190/2012 L. n. 1		1		1	1	2
	41	E	0.4.4 [5]	disposizione di servizio impartita al direttore dei lavori o al direttore dell'esecuzione, concernente le istruzioni assicuranti a garantire la regolarità dei lavori, dei servizi o delle forniture				1	1	2
	42	E	0.4.4 [6]	autorizzazione del direttore dei lavori alle commesse dei lavori, ovvero del direttore dell'esecuzione alle commesse dei servizi o delle forniture, dopo che è stata verificata la situazione efficace				1	1	1
	43	E	0.4.4 [7]	attività di accertamento dello stato di effettiva validità, nonché di ogni altro termine di validazione dei lavori, dei servizi o delle forniture				1	1	1
	44	E	0.4.4 [8]	commissione affidaria di collaudi tutte le documentazioni indicate all'art. 211, comma 1 del D.Lgs. 159/2008 e ogni altro documento richiesto dai collaboratori				1	1	1
	45	E	0.4.4 [9]	verifica, sotto il direttore dei lavori o il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, che l'esecutore corrisponde alle norme sottopostesi ai corsi delle situazioni relativi alle prestazioni offerte in subappalto, senza alcun diniego		1	1	1	1	3
	46	E	0.4.4 [10]	inviato degli atti ai competenti a seguito delle assunzioni o delle modificazioni del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione contro il direttore dei lavori, salvo che tali figure non coincidono	1	1	1	1	1	4
	47	E	0.4.4 [11]	suggerimento economico, su delega del soggetto di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 36, i compiti sui procedimenti, quando non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento		1	1	1	1	4
48	E	0.4.4 [12]	conferito assegnazione del ruolo di responsabile dei lavori, che deve assumere ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.	1	1	1	1	1	5	

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP – LA MATRICE DEL RISCHIO

RUOLO	N. ORD.	FASE	AZIONI		RESPONSABILITA'					T
			CODICE	DESCRIZIONE	CIVILE	PENALE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	DISCIPLINARE	DIRIGENZIALE	
	49	E	S.A.A (13)	richiesta alla stazione appaltante, sulla base del contratto di appalto, della nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nei casi previsti dalla norma		1	1	1	1	4
	50	E	S.A.A (14)	sigillatura delle cartelle del CSE e del CSE			1	1		3
	51	E	S.A.A (15)	completamento, prima della consegna dei lavori, delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81		1	1	1		3
	52	E	S.A.A (16)	trasmissione agli organi competenti dell'amministrazione aggiudicatrice, entro il termine dei lavori, della proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'altalenamento dell'esecuzione o dei subappalti e del lavoratore incaricato del cantiere o della direzione del cantiere	1	1	1	1		4
	53	E	S.A.A (17)	accertamento, in corso d'opera, che le prestazioni oggetto di contratto di appalto sono svolte direttamente dall'impresa stessa o attraverso l'intermediazione di subappalti che il titolare del contratto abbia in possesso degli obblighi previsti dal contratto di appalto, anche facendo ricorso al direttore dei lavori				1		1
	54	E	S.A.A (18)	predispone, con riferimento ai campi di cui all'art. 31, comma 13 del Codice, di un piano di verifica da sottoporre all'organo che lo ha nominato				1	1	2
	55	E	S.A.A (19)	trasmissione, al termine dell'esecuzione, di una relazione sull'andamento dell'esecuzione e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa				1		1
E S E C U I O N E	56	E	S.A.A (20)	della qualità della verifica del progresso delle prestazioni previste in contratto e dello stato di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, sulla base delle evidenze e delle informazioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione, e dei dati relativi agli obiettivi del tempo, dei costi, della qualità delle prestazioni e del contratto del cliente, in particolare, per i lavori, verifica la modalità di esecuzione in relazione al risultato richiesto dalle verifiche progettuali, il rispetto della normativa tecnica, il rispetto delle specifiche qualitative e documentarie contrattuali (contratto e capitolato) anche attraverso le verifiche di cui all'art. 31, comma 12 del Codice	1	1	1	1	1	5
	57	E	S.A.A (21)	verificazione delle modifiche, nonché delle varianti, dei contratti di appalto in corso di validità anche su proposta del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione, con le modalità previste dall'andamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende in conformità alle previsioni dell'art. 346 del Codice e, in particolare, la relazione della relazione di cui all'art. 346, comma 14, del Codice, relativa alle varianti in corso d'opera, in cui sono riportate le ragioni di fatto ed di diritto che hanno reso necessarie tali varianti		1	1	1	1	4
	58	E	S.A.A (22)	approvazione dei prezzi relativi a nuove lavorazioni, nuovi servizi o nuove forniture, originariamente non previsti, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'ufficario, incaricato alla valutazione della stazione appaltante in materia di prezzi che comportano maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico			1	1		2
	59	E	S.A.A (23)	irrogazione delle penali per il ritardo all'adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori e dal direttore dell'esecuzione			1	1		2
	60	E	S.A.A (24)	ordine di sospensione dei lavori, del servizio o delle forniture, per ragioni di pubblica sicurezza o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. 157 del Codice	1	1	1	1		4

RUOLO	N. ORD.	FASE	AZIONI		RESPONSABILITA'					T
			CODICE	DESCRIZIONE	CIVILE	PENALE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	DISCIPLINARE	DIRIGENZIALE	
	61	E	S.A.A (25)	risposta alla richiesta dei lavori, servizi e forniture e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a creare le cause della sospensione, indicando nella disposizione il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti			1	1		2
	62	E	S.A.A (26)	conoscenza delle parti, in relazione alla conoscenza in corso tra stazione appaltante ed esecutore circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori e della promozione, in contraddittorio, dell'ordine della questione ai fini di risolvere la controversia			1	1		2
	63	E	S.A.A (27)	attribuzione della definizione con accordo tenuto ai sensi dell'art. 205 del Codice della controversia che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori, dei servizi o forniture, e nel presente deve essere sulla proposta di transazione ai sensi dell'art. 205, comma 1 del Codice	1		1	1	1	4
	64	E	S.A.A (28)	proposta di risoluzione del contratto agli atti del cantiere se ne realizza i presupposti			1	1	1	3
	65	E	S.A.A (29)	emissione dei certificati di pagamento, previa verifica della regolarità contabile dell'affidamento e del subappalto, entro i termini previsti dall'art. 113 bis del Codice e della relativa trasmissione alla stazione appaltante	1			1		3
	66	E	S.A.A (30)	consegna all'impresa affidataria di copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori emesso dal direttore dei lavori	1			1		2
	67	E	S.A.A (31)	conferma del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, per cui in cui la stazione appaltante non abbia contestato l'esito di collaudi ai sensi dell'art. 153, comma 1, del Codice e della trasmissione del C.A.E. alla stazione appaltante			1	1		2
	68	E	S.A.A (32)	verificazione e trasmissione alla Stazione Appaltante del Certificato di collaudi			1	1		2
	69	E	S.A.A (33)	liquidazione del conto relativo all'opera con apposito certificato di pagamento che trasmette alla stazione appaltante insieme al certificato di collaudi al C.A.E.			1	1		2
	70	E	S.A.A (34)	trasmissione all'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 153, comma 1, del R.D. 12 luglio 1933, n. 1512 e di quella di cui al titolo II, capo I e capo II del R.D. 13 agosto 1933, n. 1514, nonché dell'art. 1 della legge 14 gennaio 1945, n. 20, entro quaranta giorni dalla deliberazione da parte della stessa amministrazione del certificato di collaudi, delle domande dell'esecuzione e dei risultati degli studi e di calcolo, la documentazione relativa alla fase della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto	1		1	1		3
	71	E	S.A.A (35)	rilascio del certificato di esecuzione dei lavori, entro 30 giorni dalla richiesta dell'esecuzione, con le modalità tecniche stabilite dall'ANAC	1		1	1		3
	72	E	S.A.A (36)	raccolta, verifica e trasmissione all'amministrazione dell'art. 153 degli elementi relativi agli interventi di sua competenza anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 214, comma 1, del Codice				1		1
TOTALE					67	94	166	100	18	445

LE CINQUE RESPONSABILITA' DEL RUP – LA MATRICE DEL RISCHIO

TABELLA B
MATRICE DEI RISCHI

(RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

FASE / RESPONSABILITA'		RESPONSABILITA'				
		CIVILE	PENALE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	DISCIPLINARE	DIRIGENZIALE
F A S E	PROGRAMMAZIONE	1	0	3	4	1
	PROGETTAZIONE	4	8	28	13	4
	AFFIDAMENTO	42	77	82	65	8
	ESECUZIONE	38	36	100	46	10

RESPONSABILITA' ERARIALE DEI PUBBLICI FUNZIONARI

RESPONSABILITA' ERARIALE AFFIEVOLITA

modifiche introdotte dall'art. 21 del DL 76/00 e successivamente prorogate

La novità riguarda la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti in materia di contabilità pubblica per l'azione di responsabilità di cui all'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20. Per tali soggetti, con il DL 76/2020 viene introdotto il concetto di **“prova del dolo”**, che – ai fini dell'addebito di responsabilità – richiede **“la dimostrazione della volontà dell'evento dannoso”**. Inoltre, fino al **30 giugno 2024 (Decreto PA)**, la suddetta responsabilità <<è limitata ai casi in cui la produzione del danno conseguente alla condotta del soggetto agente è da lui dolosamente voluta>>. La limitazione di responsabilità prevista dal primo periodo **non si applica per i danni cagionati da omissione o inerzia del soggetto agente**>>. In sostanza, fino al 30 giugno 2024, la responsabilità erariale è limitata ai soli casi di **dolo ed inerzia** non anche a quelli di colpa grave.

RESPONSABILITA' PENALE DEI PUBBLICI FUNZIONARI

RESPONSABILITA' PENALE PER ABUSO D'UFFICIO AFFIEVOLITA

modifiche introdotte dall'art. 21 del DL 76/00 e successivamente prorogate

In tema di responsabilità penale, ed in particolare di **“abuso d'ufficio”**, ex **art. 323 c.p.**, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, potrà essere penalmente perseguibile nel caso agisca <<**in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità**>> -

Ad una prima lettura, potrebbe sembrare una condizione meno stringente rispetto alla precedente, che prevedeva la medesima responsabilità in caso di semplice <<**violazione di norme di legge o di regolamento**>>. Pur tuttavia le specifiche regole di condotta, quali ad esempio **i codici di comportamento, quasi sempre rimandano comunque a norme di legge o di regolamento** e inoltre non risulta sempre semplice e univoca la definizione dei margini di discrezionalità.

RESPONSABILITA' ERARIALE E PENALE DEI PUBBLICI FUNZIONARI (artt. 21 e 23 DL 76/00)

L'entrata in vigore del DL 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n.120 ha reso oggi **ben più grave l'inerzia** rispetto all'azione dei pubblici funzionari; il superamento della cosiddetta **“burocrazia difensiva”** - che spesso ha intralciato l'azione degli uffici della pubblica amministrazione - è infatti condizione indispensabile per il rilancio delle attività economiche del nostro Paese, alla quale è necessario l'apporto di tutti gli operatori pubblici.

INCOMPATIBILITA' DEL RUP

IN GENERALE – art. 16 **Conflitto di interesse**

- Si ha conflitto di interessi **quando un soggetto** che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, **ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale** che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

INCOMPATIBILITA' DEL RUP

PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI – art. 4 comma 3 Allegato I.2

- Il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori. **Le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori non possono coincidere** nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.

INCOMPATIBILITA' DEL RUP

AFFIDAMENTO – Commissioni giudicatrici

- Art. 51 **Affidamenti sottosoglia** - Nel caso di aggiudicazione dei contratti di cui alla presente Parte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente.
- Art. 93 **Affidamenti soprasoglia** - La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP.

INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE

Lo strumento normativo dell'incentivo per funzioni tecniche:

1. Viene introdotto dalla Legge quadro 109/94 come «**provvedimento anticorruzione**» nella forma di «**incentivo per la progettazione**»;
2. Il peso varia progressivamente dall'1% al 2%;
3. Il limite ai compensi varia da inizialmente illimitato, dal 50% al 100% della retribuzione economica annua lorda;
4. E' soggetto a contrattazione sindacale fino all'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023;
5. Muta da misura anticorruzione per i lavori a «**misura organizzativa**» come «**incentivo per funzioni tecniche**» per lavori, servizi e forniture; in tale ottica **il 20% dell'incentivo è destinato all'acquisto di hw e sw e alla formazione.**
6. Nel D.lgs. 36/2023 **viene reintrodotta l'incentivo per i progettisti interni.**



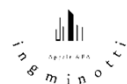
R.U.P.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

REQUISITI PROFESSIONALI, ATTIVITA', RESPONSABILITA' E INCOMPATIBILITA'

Roma, 3 luglio 2023

Relatore: Ing. Sergio Minotti



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Dott. Ing. Sergio Minotti – cell. 3428614922 – mail: ingminotti@ingminotti.com

